

PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO

TORRE BOLDONE

... perché crediate in Gesù Cristo e abbiate vita per mezzo di Lui

SCHEDA 2 – L'ASPETTO ESTERIORE DI GESU'

T. Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

C. Dio nostro Padre, che si compiace di rivelarci il suo Figlio fatto uomo con il dono dello Spirito Santo, sia con tutti voi.. T. E con il tuo Spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

O Spirito Santo Paraclito, pieni di gioia iniziamo la preghiera con le parole del Veni Creator:

“Donaci di conoscere il Padre, e di conoscere il Figlio”.

Sì, o Spirito del Padre, dolce ospite dell'anima,

resta con me per farmi conoscere il Figlio sempre più profondamente.

O Spirito di santità, donami la grazia di amare Gesù con tutto il cuore, di servirlo con tutta l'anima e di fare sempre e in tutto ciò che a lui piace.

O Spirito dell'amore, concedi a una piccola e povera creatura come me, di rendere una gloria sempre più grande

a Gesù, mio amato Salvatore. Amen

(Charles de Foucauld)

G - Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito e ci trasformi interiormente, affinché, aprendoci ai suoi doni con cuore mite e umile, possiamo conoscere, amare e servire te, che ti riveli ai piccoli, e il Figlio tuo Gesù Cristo, per avere la vita nel suo nome. Per Cristo nostro Signore.

T. - AMEN

LA PAROLA DI DIO - Marco 10,17-22

Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è

buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre*».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

DENTRO LA PAROLA

Il brano, che meriterebbe ben altro commento, evidenzia l'entusiasmo con cui un tale gli corre incontro e lo chiama "maestro buono", capace di suscitare fiducia. Doveva essere davvero una persona in gamba, quel tale se può dire, senza che Gesù lo smentisca, di aver sempre osservato i comandamenti fin dalla giovinezza. Nel tema della serata va evidenziato il modo con cui Gesù lo guarda: "Fissatolo lo amo"; al punto che gli lancia la proposta di cui lo ritiene capace: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». Come è penetrante lo sguardo di Gesù!

IL CONFRONTO

I partecipanti sono invitati a dire le loro impressioni sui testi proposti per la serata. Ci si può confrontare sulla cura di sé e del proprio corpo; ma specialmente vale la pena insistere – seguendo il testo - sullo sguardo di Gesù; ci sono tanti spunti preziosi che possono aiutare a verificare e a migliorare il proprio modo di "vedere" per avvicinarci costantemente alla sensibilità di Gesù. "Chi segue Gesù Cristo, uomo perfetto, si fa lui stesso più uomo".

LA RIFLESSIONE SI FA PREGHIERA

I partecipanti esprimano con semplicità le preghiere che lo Spirito Santo suscita in questo incontro e confronto con Gesù

PREGHIERA DI S. AGOSTINO

Signore Gesù, vogliamo attingere dai tuoi occhi che ci guardano con compassione e tenerezza la forza di amore che ci indichi la strada della vita e il coraggio di seguirti senza timori e compromessi.

Per diventare testimoni del tuo Vangelo
Con gesti concreti di accoglienza, di amore, di perdono.
Sguardo misterioso di Gesù,
luce che rischiarà le tenebre del dubbio e della tristezza,
che non cessa di posarsi negli sguardi di chi ci vive accanto,
aiutaci ad avere mani innocenti e cuore puro;
mani illuminate dalla verità dell'amore,
cuori rapiti dalla tua bellezza divina
perché trasformati dall'incontro con te.
Rendici pellegrini di Dio in questo mondo, assetati di infinito,
fino a contemplarti, faccia a faccia

INNO A CRISTO

Ringraziamo con gioia il Padre
che ci ha messo in grado di partecipare alla sorte dei santi nella luce;
ci ha liberati dal potere delle tenebre
e ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, e la remissione dei peccati.
Cristo è immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura.
Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui;
quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili.
Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.
Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa;
è principio di tutto, il primogenito di quelli che risuscitano dai morti,
per ottenere il primato su tutte le cose.
Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza,
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce
gli esseri della terra come quelli del cielo.
Si concluda con il Padre nostro e l'Ave, Maria.

G. Il Signore, nostro fratello in umanità, ci accompagna con la sua grazia affinché, seguendo lui, possiamo migliorare la nostra vita. **T. Amen**

TESTI PER IL PROSSIMO INCONTRO - *Una esplorazione emozionante – Una grande chiarezza di idee – l'attenzione alla concreta realtà umana – una volontà forte – la libertà di fronte ai parenti, agli oppositori e agli amici e ai giudizi altrui.*

